

# *Diversità dono di Dio, unità compito comune*

*Bologna, 3 dicembre 2017*

**Chiesa di san Bartolomeo e Gaetano**

Il segno iniziale che ci ha introdotto a questa celebrazione è quello della Luce, che ci ha accompagnato fin qui con le fiaccole ed ora permane nei due ceri che ardono presso il Libro della Parola, per ricordare che “una luce rifulse nelle tenebre!”.

Con questa liturgia alcune Chiese cristiane di Bologna, che si riconoscono nella storia della Riforma, insieme alla Chiesa cattolica si accingono a celebrare i 500 anni dalla Riforma protestante, nell’ascolto comune di alcuni brani significativi che ci aiuteranno a procedere nel cammino della riconciliazione e della unità nella diversità.

Il canto, guidato dal Gruppo di Taizé e dal coro Adventus, lo scambio della pace e la recita del Padre Nostro saranno il segno della gioia e dell’attesa di ritrovarci fratelli e sorelle nell’unica fede in Gesù Cristo, Salvatore, Figlio di Dio Uno e Trino.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### *Canto: Musica di festa*

Cantate al Signore un cantico nuovo,  
splende la sua gloria.

Grande è la sua forza, grande è la sua pace,  
grande la sua santità.

**Rit:** In tutta la terra, popoli del mondo,  
gridate la sua fedeltà.

Musica di festa, musica di lode, musica di libertà!

Agli occhi del mondo ha manifestato  
la sua salvezza

per questo si canti, per questo si danzi  
per questo si celebri!

**Rit:** *In tutta la terra ...*

Con l'arpa ed il corno, con timpani e flauti,  
con tutta la voce!

Canti di dolcezza, canti di salvezza,  
canti d'immortalità!

**Rit:** *In tutta la terra ...*

I fiumi ed i monti battono le mani  
davanti al Signore;

la sua giustizia giudica la terra,  
giudica le genti.

**Rit:** *In tutta la terra ...*

Al Dio che ci salva, gloria in eterno!

Amen! Alleluia!

Gloria al Dio Padre, gloria al Dio figlio,  
gloria al Dio Spirito!

**Rit:** *In tutta la terra ...*

**Monsignor Stefano Ottani**, Vicario Generale per la Sinodalità  
della diocesi di Bologna

Nel nome del Padre, (+) del Figlio e dello Spirito Santo

**Assemblea:** Amen

Il Signore sia con voi!

**Assemblea:** E con il tuo spirito!

Saluto di benvenuto

**Pastora Giuseppina Bagnato**, Sovrintendente del circuito delle  
Chiese Metodiste e Valdesi dell'Emilia-Romagna  
Saluto di benvenuto

Pastore **Michel Charbonnier**, Chiesa Metodista di Bologna e  
Modena

**Lettura:** Romani 12,3-8

Per la grazia che mi è stata concessa, dico quindi a ciascuno di voi  
che non abbia di sé un concetto più alto di quello che deve avere, ma  
abbia di sé un concetto sobrio, secondo la misura di fede che Dio ha  
assegnata a ciascuno. Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte  
membra e tutte le membra non hanno una medesima funzione, così  
noi, che siamo molti, siamo un solo corpo in Cristo, e,  
individualmente, siamo membra l'uno dell'altro. Avendo pertanto  
doni differenti secondo la grazia che ci è stata concessa, se abbiamo  
dono di profezia, profetizziamo conformemente alla fede; se di  
ministero, attendiamo al ministero; se d'insegnamento,  
all'insegnare; se di esortazione, all'esortare; chi dà, dia con  
semplicità; chi presiede, lo faccia con diligenza; chi fa opere di  
misericordia, le faccia con gioia.

Meditazione del Pastore **Eugenio Bernardini**, moderatore della  
Tavola Valdese

### *Canto: If You Love Me*

Pastore **Giovanni Caccamo**, Chiesa Cristiana Avventista Del Settimo  
Giorno di Bologna

**Lettura:** Matteo 10,32-39

Chi dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io riconoscerò  
lui davanti al Padre mio che è nei cieli. Ma chiunque mi rinnegherà  
davanti agli uomini, anch'io rinnegherò lui davanti al Padre mio che è  
nei cieli. Non pensate che io sia venuto a mettere pace sulla terra; non  
sono venuto a metter pace, ma spada. Perché sono venuto a dividere

il figlio da suo padre, la figlia da sua madre, la nuora dalla suocera; e i nemici dell'uomo saranno quelli stessi di casa sua. Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me; e chi ama figlio o figlia più di me, non è degno di me. Chi non prende la sua croce e non viene dietro a me, non è degno di me. Chi avrà trovato la sua vita la perderà; e chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà.

Meditazione del Pastore **Giuseppe Cupertino**, Segretario generale delle Chiese Avventiste italiane

*Brano musicale: all'organo Gabriele Giunchi*

**Elisabetta Fréjaville**, Segretariato per le Attività Ecumeniche

**Lettura:** Giovanni 13,1-10

Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: "Signore, tu lavi i piedi a me?". Rispose Gesù: "Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo". Gli disse Pietro: "Tu non mi laverai i piedi in eterno!". Gli rispose Gesù: "Se non ti laverò, non avrai parte con me". Gli disse Simon Pietro: "Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!". Soggiunse Gesù: "Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti".

Meditazione di Monsignor **Matteo Zuppi**, Arcivescovo della diocesi di Bologna

*Canto: Alleluia* (Hammerschmidt)

Pastore **Giacomo Casolari**, Chiesa Evangelica per la Riconciliazione di Bologna

Che la pace di Cristo regni nei nostri cuori, poiché come membra dell'unico corpo siamo chiamati alla pace. Scambiamoci un abbraccio di pace.

*Scambio della pace*

Fiduciosi che tu, o Dio, ascolti le nostre preghiere per i bisogni del mondo e perché tutti i cristiani siano uniti nella loro testimonianza, preghiamo come Gesù ci ha insegnato:

**Padre Nostro Ecumenico**

**Assemblea:** Padre Nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo anche in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, non indurci in tentazione ma liberaci dal Male.

Tuo è il regno, la potenza e la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

**Tutti i rappresentanti delle chiese cristiane**

**Mandato**

Facciamo appello a tutte le parrocchie e comunità cristiane, perché siano coraggiose e creative, gioiose e piene di speranza nel loro impegno a continuare il cammino di comunione per l'unità nella diversità, a cui tutti siamo chiamati.

Piuttosto che i conflitti del passato, il dono divino dell'unità tra di noi guiderà la collaborazione e approfondirà la nostra solidarietà.

Stringendoci nella fede a Cristo, pregando insieme, ascoltandoci a vicenda, vivendo l'amore di Cristo nelle nostre relazioni, noi, fratelli e sorelle delle chiese cristiane, ci apriamo alla potenza di Dio Uno e Trino.

Radicati in Cristo e rendendo a Lui testimonianza, rinnoviamo la nostra determinazione ad essere fedeli araldi dell'amore infinito di Dio per tutta l'umanità

**Gerda Klein**, Chiesa Evangelica Luterana di Toscana ed Emilia-Romagna  
Saluto di congedo

**Benedizione**

Il Signore vi benedica e vi protegga!

*Assemblea:* Amen

Il Signore faccia risplendere il suo volto su di voi e vi sia propizio!

*Assemblea:* Amen

Il Signore rivolga verso di voi il suo volto e vi dia la pace!

*Assemblea:* Amen

**Canto: Lodi all'Altissimo**

Lode all'Altissimo, lode al Signor della gloria! Del Re dei secoli noi celebriamo la vittoria!

Orsù cantiam, e tutti insiem giubiliam, in terra e in cielo adoriamo!

Lode all'Altissimo, Re dell'immenso creato! Sovr'ali d'aquila salvi noi tutti ha portato.

Egli sostien, chi nella fede a Lui vien per camminar col suo aiuto.

Lode all'Altissimo, Re della grazia infinita! Tutto Egli donaci: forza, benessere, vita.

No, nel dolor non ci abbandona il Signor, che il mondo in Cristo ha salvato.

Lode all'Altissimo, che a noi dal cielo ha parlato e l'Unigenito per amor nostro ha donato.

Lui ci affrancò e da ogni mal liberò; Egli ha sconfitto il peccato.

Lode all'Altissimo, sole di vera giustizia, che sopra gli umili scende benigna e propizia.

Il peccator celebri il buon Redentor, che nel suo amor gli perdona!